

un concetto astratto, ma un giudizio concreto e maturato nella esperienza di tre anni negli affari d'Italia. Toccai pure delle persone che sono al governo, poichè vidi che il Suo quesito si estendeva a queste, siccome una necessità importante a considerarsi, ed aversi presente onde dirigere più opportunamente i nostri passi. Mi spiegai netto onde appunto chiarire le menti, almeno per quanto da me dipendeva, e additare una direzione pratica a chi mostrava di aspettarne una da me. Desidero che quella lettera abbia risposto all'aspettativa. Rispetto poi alla sua pubblicazione non so se veramente potrebbe riuscire di grande utilità. S'intende bene che ne dovrebbe esser soppresso da principio ciò che riguarda le intelligenze che, mentre io era al Governo, avevo preso con alcuni della Emigrazione Romana onde organizzare le manifestazioni. e il pronunciamento dei romani. Dovressimo sopprimere questa parte onde non dare armi ai nostri nemici, e ai municipali di ogni maniera, e per non indebolire l'espressione popolare nazionale, mostrandola capitana dal governo. Ho oggi una ragione particolare onde non pubblicare quella parte, avendo io scritto in questi giorni una lettera in Francia a persona che ho fondamento di credere sopra ogni altra ben visto e affezionato all'Imperatore, e non amo si possa credermi agitatore da un lato, per poi valermi dell'agitazione per dar consigli, i quali si troverebbero menomati di autorità dalla diffidenza che ne sarebbe la conseguenza. Spesso sono gli uomini in Francia che non giudicano bene di noi, e sarebbe errore dare loro pretesto a diffidare anco di più. Queste mie considerazioni mi sembra si possano